

Rettifica della decisione (PESC) 2022/1355 del Consiglio, del 4 agosto 2022, che modifica la decisione 2014/145/PESC concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina

(Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 204 I del 4 agosto 2022)

1. Pagina 5, allegato, tabella «Persone», riga 209, colonna «Informazioni identificative»:

anziché: «Luogo di nascita: Yenakiyev, oblast di Donetsk, Ucraina»

leggasi: «Luogo di nascita: Yenakiyev, oblast di Donetsk, (ex RSS Ucraina, ora Ucraina)».

2. Pagina 5, allegato, tabella «Persone», riga 209, colonna «Motivi»:

anziché: «... Ha sostenuto finanziariamente la creazione delle cosiddette "Repubbliche popolari" separatiste nel Donbass. Grazie agli stretti legami con i separatisti filorussi, ha acquisito attività economiche essenziali nelle cosiddette "Repubbliche popolari" di Donetsk e Lugansk, tra l'altro, nei settori dell'energia, del carbone e immobiliare. I suoi progetti di sviluppo immobiliare nella cosiddetta "Repubblica popolare di Donetsk" sono stati protetti dal battaglione separatista Oplot (in elenco dal febbraio 2015). Oleksandr Yanukovich è il titolare effettivo di beni immobili situati a Otradnoye nel territorio della Crimea illegalmente annessa. Pertanto, Oleksandr Yanukovich è responsabile di aver attivamente sostenuto o attuato azioni e politiche che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina. Ha inoltre tratto vantaggio dell'operato dei decisori russi responsabili dell'annessione della Crimea o della destabilizzazione dell'Ucraina orientale e ha effettuato transazioni con i gruppi separatisti nella regione del Donbass dell'Ucraina.»

leggasi: «... Durante la presidenza di Viktor Yanukovich e grazie al legame personale con un gruppo di persone vicine al padre, ha riunito una serie di interessi commerciali e ha accumulato una grande fortuna. Continua a svolgere le sue attività commerciali nella regione del Donbass controllata dai gruppi separatisti, in particolare nei settori dell'energia, del carbone, dell'edilizia, bancario e immobiliare. In particolare, grazie agli stretti legami con i separatisti filorussi, ha acquisito attività economiche essenziali nelle cosiddette "Repubbliche popolari di Donetsk e Luhansk", tra l'altro, nei settori dell'energia, del carbone e immobiliare. I suoi progetti di sviluppo immobiliare nella cosiddetta "Repubblica popolare di Donetsk" sono stati protetti dal battaglione separatista Oplot (in elenco dal febbraio 2015). Pertanto, Oleksandr Yanukovich è responsabile di sostenere o attuare azioni o politiche che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina e ha effettuato transazioni con i gruppi separatisti nella regione del Donbass dell'Ucraina. È inoltre associato a suo padre Viktor Yanukovich, responsabile di sostenere o attuare azioni e politiche che minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, nonché la stabilità e la sicurezza dello Stato.»

3. Pagina 5, allegato, tabella «Persone», riga 210, colonna «Informazioni identificative»:

anziché: «Luogo di nascita: Yenakiyev, oblast di Donetsk, Ucraina»

leggasi: «Luogo di nascita: Yenakiyev, oblast di Donetsk, (ex RSS Ucraina, ora Ucraina)».

